
 A full-page portrait of Umberto Paolucci, a middle-aged man with thinning hair, wearing a light-colored button-down shirt and dark trousers with a patterned belt. He is standing in a brightly lit, possibly office or hallway setting with blurred lights in the background.
 

# people

## UMBERTO PAOLUCCI

### esce da

# Microsoft

16

**U**mberto Paolucci lascerà Microsoft entro l'estate. Lo ha anticipato recentemente il Corriere della Sera, pubblicando un'intervista all'attuale vice presidente di Microsoft Corporation nel quale il manager 65enne di Cattolica svela la sua decisione di dire addio dopo 25 anni alla società americana per diventare imprenditore.

Paolucci, che nel luglio del 1985 venne chiamato da Bill Gates in persona ad aprire e dirigere la filiale italiana di Microsoft, rivela sulle colonne del quotidiano milanese che "prima dell'estate, smaltite le 'tecnicità' aziendali', consegnerà le chiavi dell'ufficio, anche se continuerà in altre forme la sua collaborazione con Gates".


**LEGGI**

Storia e aneddoti raccontati  
da Umberto Paolucci  
[www.cwi.it/notizia/20129](http://www.cwi.it/notizia/20129)



La storica inaugurazione della filiale italiana di Microsoft (luglio 1985)

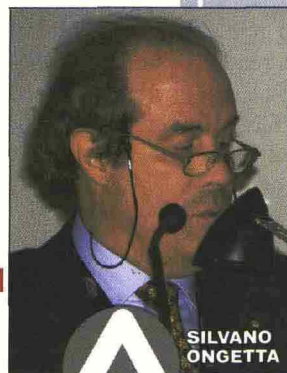
Cosa andrà a fare il manager romagnolo? L'imprenditore. "Conto di costituire una holding d'investimenti e partecipazioni che serva ad aggregare piccole imprese italiane d'information technology particolarmente innovative, in modo da formare realtà industriali più ampie, più efficienti, meglio attrezzate per proiettarsi sui mercati internazionali", afferma sul Corriere.

E' la risposta che Paolucci intende dare al "problema nazionale del 'nanismo industriale'. Aggregandosi, si

potrebbero cogliere opportunità, evitare sovrapposizioni, ottimizzare i costi".

Nato a Cattolica il 28 novembre 1944, Umberto Paolucci si laurea a Bologna nel 1969 in Ingegneria Elettrotecnica. Dopo un periodo di insegnamento nelle scuole superiori (1969-1970) e il servizio militare come sottotenente (1970-1971), entra nel mondo IT prima in Hewlett-Packard e successivamente (fino alla carica di direttore generale) in General Automation.

Come detto, nel 1985 fonda la filiale italiana di Microsoft di cui oggi è presidente, mentre a livello internazionale ricopre le cariche di vice presidente di Microsoft Corporation (dal 1998) e di senior chairman di Microsoft Europa Medio Oriente e Africa (dal 2003). ■



SILVANO ONGETTA

## & nomine turnover

### RODOLFO ZICH AL VERTICE DI AICA

È Rodolfo Zich il nuovo presidente, per il triennio 2010-2012, di AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) succedendo a Bruno Lamborghini, che resta nel consiglio direttivo centrale come vice presidente dell'Associazione.

### ONGETTA CONFERMATO PRESIDENTE AIEA

Silvano Ongetta è stato confermato per la quarta volta presidente dell'Associazione Italiana Information-Systems Auditor - Chapter di ISA-CA. L'associazione rappresenta 800 professionisti italiani attivi nell'IS auditing, nella sicurezza IT e nell'IT governance.

### NUOVA GUIDA PER COMPELLENT IN ITALIA

Compellent Technologies ha nominato Gianluca Colombo nuovo business development manager per l'Italia. Colombo proviene da Attachmate, dove ha ricoperto il ruolo di business development manager per il Sud Europa.

17

## Aused: rinnovato il consiglio direttivo

Aused ha recentemente ratificato le nomine per il biennio 2010-2011, riconfermando alla presidenza Erminio Seveso, ex CIO Bticino e ora consulente. La carica di tesoriere e segretario generale è stata riaffidata a Gilberto Fucili, mentre l'assemblea ha nominato per il biennio 2010-2011 il seguente consiglio direttivo: Alberto Bartolini (consulente), Giovanni Bellucci (Indesit), Carlo Caifa (The Walt Disney Company), Luca Caramella (Montefarmaco OTC), Stefano Catellani (Caprari), Francesca Gatti (Bticino), Giuseppe Ingletti (Fiera Milano), Adriano Marrocco (Wolker Kluver Italia), Mario Pagani (A2A), Luigi Pignatelli (Sara Lee), Laura Rubini (Italcementi), Guido Repaci (consulente), Adriano Riboni (Sanofi Aventis) e Paolo Sassi (Artsana Group).

IN COLLABORAZIONE CON AICA

## Progettare tlc: un'abilità sempre più richiesta

Con l'adozione di sistemi di comunicazione convergente su protocollo IP il profilo del Telecommunications Architect - storicamente collocato nelle aziende ICT - sta guadagnando spazio anche in altri settori

**D**a un lato vi sono le grandi aziende, utenti in modo massiccio di sistemi tlc, al cui interno il Telecommunications Architect ha il ruolo di valutare le diverse opzioni disponibili nella relazione con il service provider e riconfigurare al variare delle esigenze sistemi complessi; dall'altro vi è il mondo molto vario delle imprese che sono passate alle comunicazioni over IP, richiedendo persone con competenze specifiche da affiancare alle tradizionali figure di gestore di rete. Essenzialmente si occupa di analisi dei requisiti e progettazione di sistemi di rete fissa e mobile integrati. Difatti il TLC Architect rimane impiegato in proporzione molto elevata nelle grandi aziende (42,9% contro una media delle professioni ICT del 24%) e, all'altro capo, nel

37,7% nelle piccole organizzazioni. Geograficamente, la richiesta è concentrata nel Nord Ovest (53,2%) e nel Centro Italia (29,9%) e risulta molto meno presente nel Nord Est (10,4%) e nel Sud-Isole (6,4%).

### UN RUOLO PER GIOVANI

**L**a relativa 'novità' delle esigenze a cui la figura risponde, fa sì che essa risulti coperta prevalentemente da persone di età giovane - 9 su 10 hanno meno di 40 anni - mentre il livello estremamente specialistico delle conoscenze necessarie ne fa un profilo di taglio prettamente tecnico, piuttosto che 'orientato alla carriera', in cui la principale dinamica retributiva è data dalla anzianità in

## EUCIP CHAMPION ITALIANO DI MARZO

### FRANCO GRIMALDI

Nato a Roma nel '55, Franco Grimaldi è laureato in ingegneria elettronica presso l'Università "La Sapienza" e ha ottenuto il master in telecomunicazione & telefonia presso la Scuola Superiore G. Reis Romoli dell'Aquila. Oggi opera come advisor per alcuni importanti gruppi tlc nazionali e internazionali ed è membro del cda di Tiscali. Dal 2006 al 2008 è stato CEO di Rain di Orascom Telecom WiMAX; dal 1997 al 2006 ha contribuito alla nascita e allo sviluppo di Wind con la responsabilità globale di tutte le reti sviluppate e gestite. In precedenza ha lavorato in Omnitel come responsabile del progetto e dello sviluppo delle infrastrutture di rete e dei servizi e in SIP per il collaudo, lo sviluppo, la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi radiomobili.





© nyul - Fotofolia.com

ruolo. In un contesto di persone mediamente giovani e iperspecializzate, uno o due anni in più sono in grado di fare la differenza: un TLC Architect inquadrato come impiegato con meno di due anni in ruolo percepisce il 10,5% in meno della media della professione; con 3-5 anni di esperienza ottiene un punto sopra la media, ma chi supera i 5 anni può contare su stipendi superiori alla media dell'8,6%. Può 'consolare' i più giovani il fatto che, in ogni caso, la retribuzione media di un impiegato in un ruolo assimilabile al profilo di Telecommunications Architect guadagna in partenza un 12,4% in più dei pari livello impegnati in altri mestieri ICT (fonte dei dati: Osservatorio dei profili professionali nell'ICT 2009 a cura di ODM Consulting in collaborazione con AICA e IDC).

## I PROMOTORI

### EUCIP E AICA

**EUCIP (European Certification of Informatics Professionals)** è il sistema europeo di riferimento che definisce competenze e profili professionali del mondo IT. Prevede 21+1 profili costruiti attraverso oltre 3.000 elementi di conoscenza, costantemente rivisti e aggiornati. Per saperne di più: [www.eucip.it](http://www.eucip.it). L'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (AICA) è l'ente garante per l'Italia delle certificazioni europee fra cui EUCIP. AICA ha curato l'adattamento dei contenuti e partecipa al gruppo europeo del CEPIS preposto all'aggiornamento di descrizioni e competenze.

# PROFILO DEL MESE

## TELECOMMUNICATIONS ARCHITECT

# EUCIP

Il Telecommunications Architect è la persona che in un'azienda rende fisicamente possibile la convergenza digitale, contribuendo all'analisi dei requisiti e svolgendo un ruolo centrale nella progettazione dei sistemi di telecomunicazioni, per contenuti di vario tipo sia tradizionali (web) sia rete avanzati (VoIP, DTT) sia via cavo che senza fili.

E' una figura che va crescendo per rilievo e popolazione di pari passo

con la pervasività delle comunicazioni digitali, la convergenza delle stesse su IP, la crescente diffusione di nuovi contenuti multimediali attraverso sistemi di rete.

Il Telecommunications Architect deve abbinare alle competenze in tic anche una particolare efficacia nell'identificare e mettere in opera soluzioni informatiche per la convergenza digitale e dimostrare di avere solide competenze nel campo delle tlc classiche e del networking unite a una conoscenza delle tematiche della multimedialità e dei relativi protocolli.

La certificazione di questa figura professionale può assumere un rilievo significativo sia per gli operatori di medio/grandi aziende che lavorano nel campo della distribuzione dei contenuti digitali o delle tlc innovative sia per gli operatori delle medio piccole aziende di progettazione/distribuzione dei relativi apparati.

19